

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

La Nota integrativa è prevista dall'art. 11, comma 5, D.Lgs. 118/11 ed il paragrafo 9.11 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio, allegato 4/1 al medesimo decreto legislativo, che ne disciplina il contenuto minimo costituito dai seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 3) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- 4) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 5) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 6) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 7) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 8) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 9) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 10) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019/2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principale norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011. Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011. Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (Assestato di competenza)	€ 218.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 263.000,00	€ 263.000,00	€ 263.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Si stima un gettito più alto per incremento da accertamenti e per aumento dell'aliquota prevista per la categoria catastale D/1; le quote dei terreni condotti da coltivatori diretti e i c.d. "imbullonati" sono state inserite tra i trasferimenti correnti provenienti dallo Stato.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si aumenta l'aliquota per i fabbricati iscritti in categoria catastale D/1, restano invariate le aliquote degli altri fabbricati e terreni agricoli, in vigore nell'anno 2018.</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principale norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (Assestato di competenza)	€ 75.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Il gettito deriva anche dalle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso, è stata stimata dai dati disponibili sul sito del Ministero, nella sezione Finanza locale. L'aumento è dovuto all'attività di accertamento iniziata nel 2017</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si confermano le stesse aliquote in vigore nell'anno 2018</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principale norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (Assestato di competenza)	€ 154.400,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 172.000,00	€ 172.000,00	€ 172.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Le tariffe sono determinate sulla base della copertura parziale dei costi del servizio rifiuti. La differenza è coperta dai proventi derivanti dagli accertamenti Imu/Tari/Tasi degli anni precedenti.</i>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principale norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (Assestato di competenza)	€ 66.500,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 100.000,00	€ 109.000,00	€ 109.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>L'accertamento è stato effettuato nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si aumenta l'aliquota allo 0,5%.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi da servizi pubblici – Servizio Smaltimento Rifiuti Località Calogna

Nel bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato previsto uno stanziamento inerente i proventi derivanti dal funzionamento della discarica consortile in Località Calogna a Solero gestita da A.R.AL. Spa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 c. d) della L.R. n.1 del 10 gennaio 2018; per cui presenta le seguenti previsioni:

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (Assestato di competenza)	€ 71.250,00		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00

La previsione per gli anni 2019 e 2020 dovranno essere comparate con la gestione della discarica di Solero.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2021 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

- delle richieste formulate dai vari responsabili e delle scelte dell'amministrazione compatibilmente alla possibilità di reperirne le risorse necessarie.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 05.05.2018, ed ammonta a € 626.884,92, di cui € 450.000,00 di fondi vincolati.

Nel corso dell'esercizio 2018 risultano utilizzate:

- Quote di avanzo vincolato a titolo di "accantonamento oneri contrattuali" per € 7.320,00 per l'erogazione degli arretrati contrattuali ai dipendenti a seguito dell'entrata in vigore del CCN EE.LL. 21.05.2018 per le annualità 2016/2018;
- Quote di avanzo vincolato per € 600,00 a titolo di erogazione borse di studio "Guasta-Carrà";
- Quote di avanzo non vincolato per € 53.000,00 per spese di investimento;

3. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di Amministrazione presunto.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 **non** prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 non prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel 2019 sono previsti un totale di € 96.000,00 di investimenti, così suddivisi:

TIPOLOGIA SPESA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese in conto capitale	96.000,00	56.000,00	56.000,00
Totale spese tit.II - III	96.000,00	56.000,00	56.000,00
Impegni in conto capitale re imputati dal 2015	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	96.000,00	56.000,00	56.000,00

TIPOLOGIA ENTRATA	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Proventi permessi di costruire	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Concessioni cimiteriali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FPV di entrata di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Contributo straordinario da Stato	40.000,00	0,00	0,00
Canone concessione	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO	96.000,00	56.000,00	56.000,00

Gli investimenti previsti nel triennio 2019/2021 non risultano finanziati con l'assunzione di mutui.

5. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti.

Non risultano investimenti di cui non è stato possibile individuare il cronoprogramma.

6. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

8. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

ORGANISMI STRUMENTALI (1)	SITO INTERNET
Nessuno	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI (2)	SITO INTERNET
Nessuno	

9. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI (3)	SITO INTERNET	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE
AZIENDA RIFIUTI ALESSANDRINA S.p.A.	www.aralspa.it	0,65
C.I.S.S.A.C.A. - Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali comuni alessandrino	www.cissaca.it	0,011
CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	www.consoziorsu.al.it	2,04

1] L'articolo 9, comma 7, del DPCM 28 dicembre 2011 definisce *“organismi strumentali delle regioni e degli enti locali, le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica”*.

2] L'articolo 21 del DPCM 28 dicembre 2011 definisce **ente strumentale** *“l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale:*

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante”

Il principio specifica che trattasi di **enti strumentali controllati**.

3] Secondo il principio gli **enti strumentali partecipati** sono gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo.

